

Ramy, agenti infuriati con Gabrielli Oggi nuovo corteo dei centri sociali

La polemica non si fa attendere dopo le varie reazioni alla diffusione dell'ultimo video sulla fine di Ramy Elgaml, il 19enne morto in un incidente stradale al termine di un inseguimento con i carabinieri. Dopo le dichiarazioni del delegato alla sicurezza e coesione sociale del comune di Milano, Franco Gabrielli sulle modalità con cui si conduce un inseguimento», non si è fatta attendere la risposta del **sindacato di polizia Sap**, dell'Usmia (Unione sindacale militari interforze associati) e della senatrice di FI Licia Ronzulli. Intantos tasesa in piazza San Babila partirà un corteo voluto dai centri sociali a favore di Ramy.

servizio a pagina 2



Peso:33-1%,34-54%

Ramy, gli agenti replicano a Gabrielli «Facile giudicare da una scrivania...»

Il Sap al delegato sicurezza del Comune «Chi va in strada ha bisogno di tutele»

■ La polemica non si fa attendere e deflagra. E ancora di più dopo le varie reazioni alla diffusione dell'ultimo video sulla fine di Ramy Elgaml, il 19enne morto in un incidente stradale al termine di un inseguimento con i carabinieri. Dopo che l'ex capo della polizia Franco Gabrielli, ora delegato alla sicurezza e coesione sociale del comune di Milano, ha fatto notare in una intervista a 24 Mattino su Radio 24 che quella (dei carabinieri, ndr) non sarebbe stata «la modalità corretta con cui si conduce un inseguimento perché c'è pur sempre una targa, un veicolo» aggiungendo però che non serve nemme-



Peso: 33-1%, 34-54%

no «(...) l'eccessiva criminalizzazione degli operatori delle forze dell'ordine», non si è fatta attendere la risposta del segretario generale del **sindacato di polizia Sap**, Stefano Paoloni. «Facile giudicare da comode scrivanie chi rischia sulla strada la propria incolumità per garantire la sicurezza dei cittadini. Di soloni che giudicano dall'alto del loro sapere ne abbiamo piene le tasche e a chi scende in strada serve un aiuto concreto, tutele e regole certe. La teoria è molto distante dalla pratica».

Inoltre Paoloni ha ricordato che «se è vero che il veicolo inseguito ha una targa e può essere rintracciato successivamente, è altrettanto vero che chi ne sta facendo uso non è identificato se non viene fermato. Ovviamente spiace per il povero ragazzo, ma i colleghi stavano cercando di svolgere il loro servizio e fermare dei fuggitivi che potevano anche compiere altri reati o arrecare danni a terzi».

Anche l'Usmia (Unione sindacale militari interforze associati) Carabinieri esprime «totale disaccordo» con le dichiarazioni di Franco Gabrielli sull'inseguimento. «Sorprende - scrive il segretario Carmine Caforio - che una figura della sua esperienza scelga di puntare il dito contro un intervento operativo complesso, attualmente sotto esame della magistratura. Ricordiamo - conclude Usmia - che è compito esclusivo della Magistratura valutare even-

tuali responsabilità. Dichiarazioni pubbliche che rischiano di delegittimare l'operato dei carabinieri e fomentare le masse sono fuori luogo e inopportune. Carabinieri e poliziotti operano quotidianamente con dedizione, professionalità e coraggio, spesso in condizioni estremamente difficili, per garantire la sicurezza dei cittadini».

«Prima di pontificare e di emettere giudizi affrettati, bisognerebbe riflettere sull'impatto che possono provocare». Non le manda a dire a Gabrielli nemmeno la senatrice di Forza Italia e vice presidente del Senato, Licia Ronzulli. «In un clima già teso, certe parole mettono benzina sul fuoco - sottolinea Ronzulli -. Questo fornisce ai violenti la scusa per aggredire e provocare scontri, com'è accaduto a Torino in occasione della manifestazione per il ragazzo, dove sono stati feriti 4 poliziotti e un carabiniere, ai quali vanno la mia solidarietà e gli auguri di pronta guarigione. Sarebbe auspicabile che Gabrielli parlasse un po' meno e agisse di più e meglio per proteggere i cittadini milanesi».

Intanto stasera un corteo che partirà intorno alle 18 da piazza San Babila per raggiungere piazza Duca d'Aosta e a cui hanno già aderito realtà come il centro sociale Cantiere e lo spazio mutuo soccorso chiederà venga fatta giustizia per Ramy.

PaFu





Paoloni

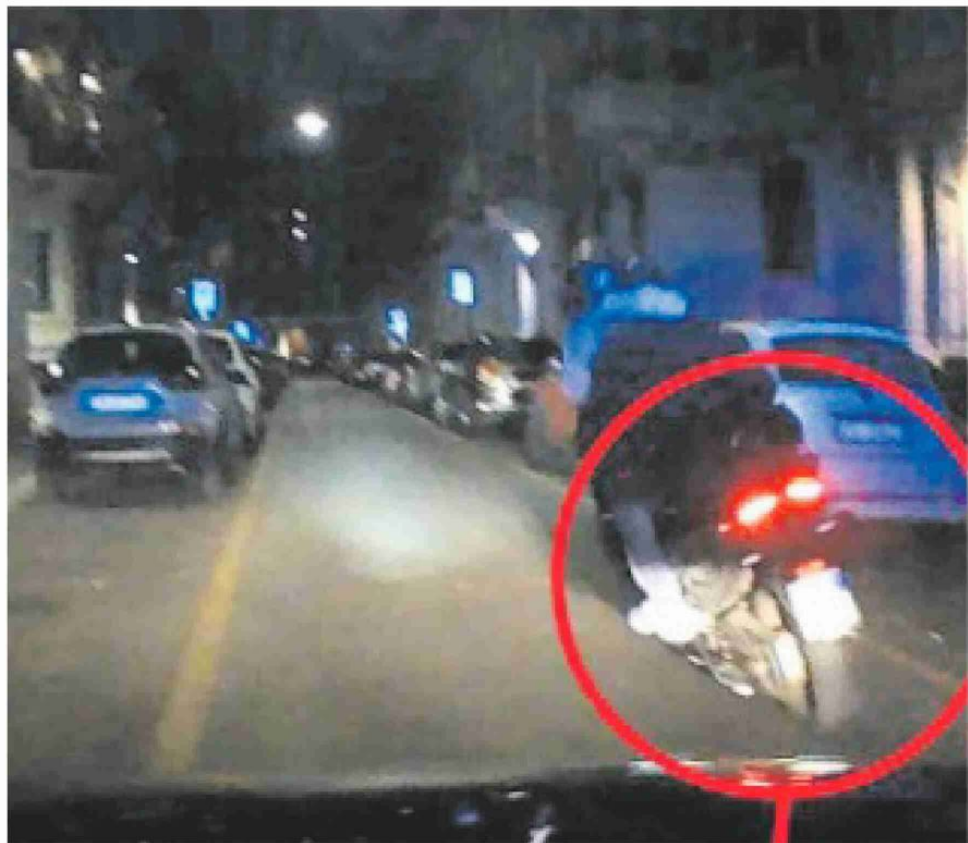
E se i fuggitivi quella sera avessero fatto altri reati o creato danni?



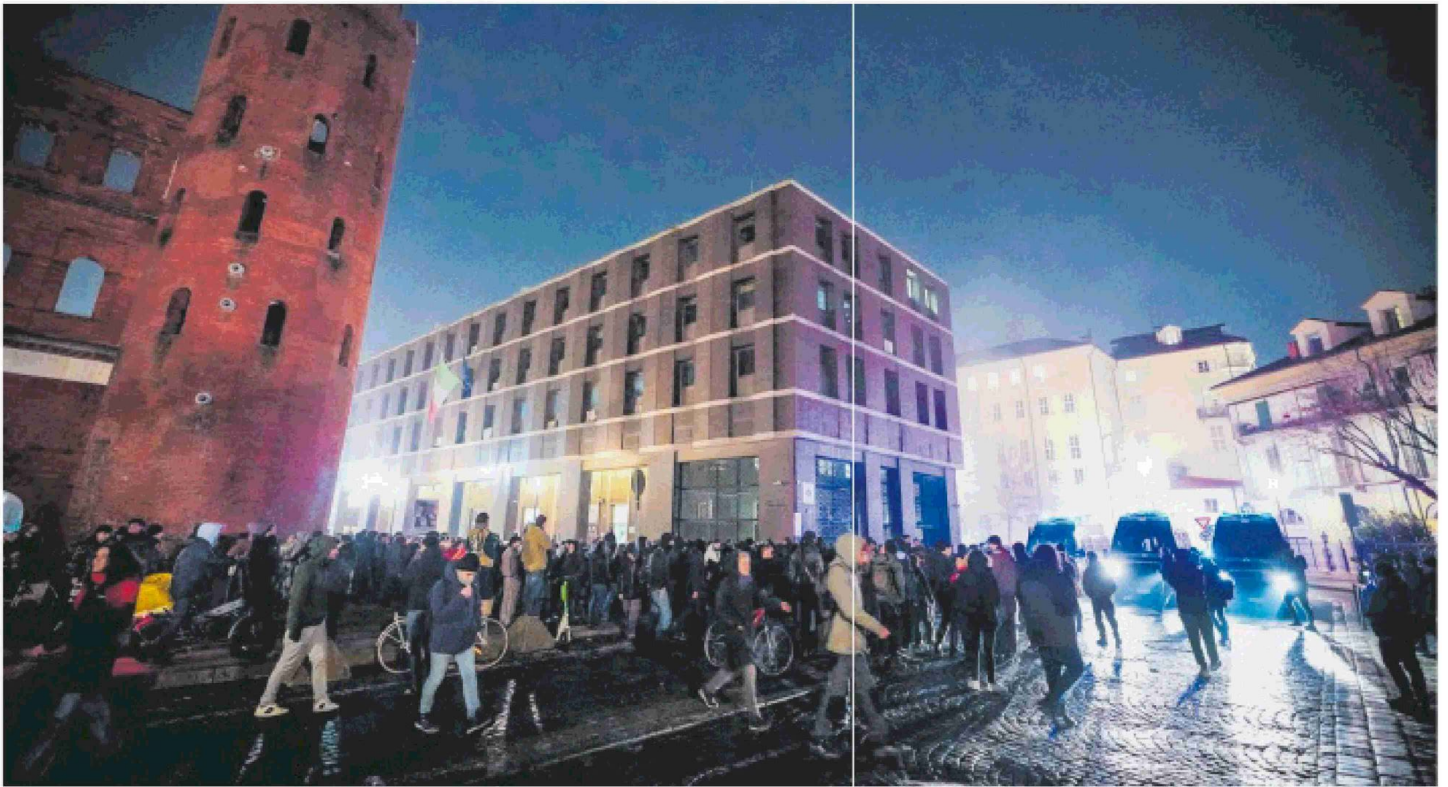
Ronzulli

Il clima è già teso: queste parole sono benzina sul fuoco

INCHIESTE, POLEMICHE E PROTESTE Sicurezza al centro del dibattito: dalla morte di Ramy, caduto in moto mentre fuggiva dai carabinieri, agli allarmi dei tassisti che lanciano l'sos chiedendo più controlli sulle strade. Oggi nuovo corteo dei centri sociali



Peso: 33-1%, 34-54%



INCHIESTE, POLEMICHE E PROTESTE Sicurezza al centro del dibattito: dalla morte di Ramy, caduto in moto mentre fuggiva dai carabinieri, agli allarmi dei tassisti che lanciano l'sos chiedendo più controlli sulle strade. Oggi nuovo corteo dei centri sociali



MILANO CRONACA | 11 NOVEMBRE 2024 | **MILANO CRONACA** 3

I NOVI DELLA CITTA' TRA ALLARMI E INDAGINI

Ramy, gli agenti replicano a Gabrielli
«Facile giudicare da una scrivania...»
Il figlio di un magistrato accusato di omicidio. Chi va in strada ha bisogno di lavoro

Nuove licenze, i primi taxi in strada entro fine mese
Dai sindacati l'sos sicurezza
Cagliari: «Non ci sono più orari e poca sorveglianza»
Cagliari: «Non ci sono più orari e poca sorveglianza»

ENTRA LA MORTIRE PER VIA DEL PRIMO OTTOBRE
Il sindaco consegna l'Ambrogio alla Memoria di Luca Pinelli
Un'azienda accusata di aver ucciso un operaio. Chi va in strada ha bisogno di lavoro

SELA CONFERMA
Domena in motocicletta travolta da camion. Si cerca l'artista in fuga
La Maresca ha tentato di fuggire dal carcere. Si cerca un'artista in fuga

Peso: 33-1%, 34-54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001